

18. Immobilizzazioni immateriali – Euro 2.182 milioni

Milioni di euro	Incrementi	Passaggi in esercizio	Differenze cambio	Variazione area di consolidam.	Ammort.	Altri movimenti	
al 01.01.2004							al 31.12.2004
Costi di sviluppo	9	1	-	-	-	(4)	6
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	469	157	7	-	-	(228)	411
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.664	5	-	-	-	(142)	2.526
Immobilizzazioni in corso e acconti	189	117	(117)	-	(2)	-	174
Altre:							
> sviluppo software	95	-	110	-	-	(59)	126
> diverse	75	16	-	(4)	15	(16)	119
Totale altre	170	16	110	(4)	15	(75)	245
Avviamento	8.343	-	-	-	47	-	6.709
TOTALE	11.844	296	-	(4)	60	(449)	10.071

Milioni di euro	Incrementi	Passaggi in esercizio	Differenze cambio	Variazione area di consolidam.	Ammort. ⁽¹⁾	Altri movimenti	
al 31.12.2004							al 31.12.2005
Costi di sviluppo	6	-	-	-	-	(6)	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	411	72	59	-	(245)	(149)	133
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.526	36	-	1	(2.410)	(96)	77
Immobilizzazioni in corso e acconti	174	97	(68)	-	(70)	-	132
Altre:							
> sviluppo software	126	11	9	-	-	(52)	105
> diverse	119	1	-	9	26	(11)	160
Totale altre	245	12	9	9	26	(63)	265
Avviamento	6.709	3	-	23	(5.120)	-	1.575
TOTALE	10.071	220	-	33	(7.819)	(308)	2.182

(1) Includono i settori Telecomunicazioni e Reti di Trasmissione sino alla data del loro deconsolidamento per 170 milioni di euro.

Le singole voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali sono di seguito commentate.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti in prevalenza dai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi a titolo di proprietà e a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato. Le principali applicazioni riguardano la fatturazione e gestione clienti, lo sviluppo dei portali internet e la gestione amministrativa dei sistemi aziendali. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente tra i 3 e i 5 anni).

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" includono gli oneri sostenuti dalle società di vendita del gas e da quelle di distribuzione dell'energia elettrica all'estero per l'acquisizione della clientela. La variazione dell'area di consolidamento è riferita al deconsolidamento di Wind. L'ammortamento è calcolato in quote costanti lungo la durata media dei rapporti con i clienti acquisiti o delle concessioni.

I costi per lo "Sviluppo software" concernono programmi applicativi in esercizio, sviluppati per uso interno e a utilizzazione pluriennale. Essi vengono ammortizzati in tre esercizi.

L'"Avviamento" è pari a 1.575 milioni di euro (6.709 milioni di euro nel 2004). La variazione del perimetro di consolidamento è riferibile interamente alla cessione del pacchetto di controllo in Wind. Le differenze di cambio sono relative all'adeguamento del valore degli avviamenti emergenti da società la cui moneta di conto è diversa dall'euro e riferibili a Enel North America ed Enel Latin America. Gli altri movimenti includono l'eccesso di costo relativo ad alcune società acquisite dal settore Gas, temporaneamente allocato in tale voce e successivamente attribuito alle altre immobilizzazioni immateriali.

La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo dei modelli *Discounted Cash Flow* e *Dividend Discount Model* che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevedono la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. In particolare, i flussi di cassa sono considerati per un periodo esplicito coerente con la vita utile media degli *asset*, ovvero con la durata delle concessioni. Nei casi in cui non è stato possibile stimare in modo attendibile i flussi di cassa per l'intero orizzonte temporale di vita degli *asset*, si è calcolato un valore residuo come rendita perpetua a crescita nominale nulla o pari all'inflazione ritenuta adeguata rispetto al Paese di appartenenza. Poiché il valore d'uso determinato secondo le modalità sopra descritte è risultato sensibilmente superiore a quello iscritto in bilancio, la modifica dei parametri utilizzati nelle valutazioni non determina impatti significativi sui risultati delle valutazioni stesse e di conseguenza sulle differenze individuate.

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Di seguito viene riportata la composizione del saldo per società che lo ha generato oltre ai tassi di sconto adottati e l'orizzonte temporale nel quale i flussi previsti vengono attualizzati.

Milioni di euro	Importo	Tax rate	Tasso di crescita ⁽¹⁾	Tasso di sconto		Periodo esplicito flussi di cassa
				WACC ⁽²⁾	Ke ⁽³⁾	
	al 31.12.2005					
Viesgo Generación	657	35%	no Terminal value	6,7%	-	15 anni
Electra de Viesgo Distribución	24	35%	1,5%	6%	-	10 anni
Enel Rete Gas/Enel Gas	583	38%	0%	7%	-	15 anni
Enel North America	85	40,4%	0%	6,2%	-	10 anni
Enel Latin America	73	25,5%	2%	10,9%	-	11 anni
Enel Unión Fenosa Renovables	131	35%	no Terminal value	-	9,3%	20 anni
Maritza	15	15%	no Terminal value	-	10,2%	17 anni
Wisco	7	39%	no Terminal value	-	7,5%	20 anni
Totale	1.575					

(1) Tasso di crescita perpetua del flusso di cassa dopo il periodo esplicito.

(2) Il WACC rappresenta la media ponderata del costo delle forme di finanziamento dell'impresa.

(3) Il Ke rappresenta il costo opportunità dell'azionista per l'investimento nel capitale di rischio.

19. Attività per imposte anticipate – Euro 1.778 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Imposte anticipate", per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Milioni di euro	Incres./Decres. con imputazione a Conto economico ⁽¹⁾	Altri movimenti	Variazione area di consolidam.	
	al 31.12.2004			al 31.12.2005
Natura delle differenze temporanee:				
> perdite di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali	83	5	(1)	(19)
> accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore con deducibilità fiscale differita	995	(251)	11	(188)
> perdite fiscalmente riportabili	845	(86)	(2)	(632)
> valutazione attività finanziarie	164	(11)	36	(37)
> altre partite	866	23	5	(28)
Totale	2.953	(320)	49	(904)
				1.778

(1) Includono 43 milioni di euro di decremento relativi ai settori Telecomunicazioni e Reti di Trasmissione sino alla data del loro deconsolidamento.

La variazione delle imposte anticipate deriva essenzialmente dai seguenti fenomeni:

- > rilevazione della fiscalità di competenza dell'esercizio 2005 (247 milioni di euro) riferita a precedenti perdite di valore di partecipazioni la cui deducibilità è differita in più esercizi;
- > decremento netto (86 milioni di euro) dovuto a perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi riferite principalmente a Wind sino alla data del suo deconsolidamento;
- > decremento nella variazione di perimetro essenzialmente riconducibile al deconsolidamento della società Wind (852 milioni di euro).

Gli altri movimenti includono essenzialmente l'effetto fiscale rilevato direttamente a patrimonio netto della valutazione al *fair value* di strumenti derivati di copertura e di altre attività finanziarie (36 milioni di euro).

Si fa presente che non sono state accertate imposte anticipate per le perdite fiscali pregresse di due *holding* di partecipazioni site, rispettivamente, in Olanda e Lussemburgo (660 milioni di euro), in quanto i relativi regimi fiscali qualificano come non imponibili i previsti ricavi (dividendi) delle medesime società.

20. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto – Euro 1.797 milioni

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2005		al 31.12.2004		2005-2004
Wind Telecomunicazioni SpA	1.728	37,25%	-	-	1.728
Gesam SpA	14	40,00%	13	40,00%	1
Idrosicilia SpA	9	40,00%	-	-	9
Cesi SpA	7	25,92%	10	40,92%	(3)
Immobiliare Foro Bonaparte SpA	-	-	95	49,00%	(95)
Leasys SpA	-	-	13	49,00%	(13)
Idrolatina Srl	-	-	8	46,88%	(8)
Brindisi LNG SpA	-	-	8	50,00%	(8)
Altre	39	-	43	-	(4)
Totale	1.797		190		1.607

L'incremento netto di 1.607 milioni di euro si riferisce ai seguenti principali fenomeni:

- > iscrizione e valutazione secondo il metodo del patrimonio netto in tale voce di bilancio della quota azionaria residua di Wind dopo la cessione del 62,75% delle azioni, avvenuta nel corso del 2005;
- > eliminazione del valore della partecipazione in Immobiliare Foro Bonaparte a seguito della scissione con beneficiaria Dalmazia Trieste;
- > cessione delle partecipazioni in Leasys, Idrolatina e Brindisi LNG;
- > cessione del 20% della società Idrosicilia con conseguente iscrizione e valutazione a patrimonio netto della quota residua;
- > diminuzione della quota di partecipazione in Cesi a seguito dell'avvenuto deconsolidamento di Terna.

21. Attività finanziarie non correnti – Euro 836 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Partecipazioni in altre imprese	594	69	525
Crediti verso imprese collegate e altre partecipate	34	-	34
Acconto per acquisizione di Slovenské Elektrárne	168	-	168
Crediti finanziari verso istituti finanziatori	27	1.595	(1.568)
Derivati di <i>cash flow hedge</i> e <i>fair value hedge</i>	11	44	(33)
Altre partite	2	68	(66)
Totale	836	1.776	(940)

Le "Partecipazioni in altre imprese", sono valutate al *fair value*, se determinabile, o altrimenti al costo. In particolare, per le società quotate tale *fair value* è stato determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura del bilancio. Il *fair value* delle società non quotate è stato determinato a seguito di una valutazione ritenuta attendibile degli elementi patrimoniali rilevanti.

Milioni di euro	Quota %		Quota %		
	al 31.12.2005		al 31.12.2004		2005-2004
Weather Investments	286	5,20%	-	-	286
Terna	213	5,12%	-	-	213
Red Eléctrica Española	35	1,00%	15	1,00%	20
LaGeo	25	12,50%	25	12,50%	-
Echelon	20	7,54%	16	7,28%	4
Tri Alpha Energy	7	6,74%	-	-	7
Sheldon Springs Hydro Associates	-	-	8	1,00%	(8)
Altre	8	-	5	-	3
Totale	594		69		525

L'incremento, pari a 525 milioni di euro, si riferisce all'iscrizione del 5,1% della partecipazione in Terna e del 5,2% di Weather Investments. Si segnala che il restante 1,02% della partecipazione in Terna è stato classificato tra le partecipazioni dell'attivo corrente a seguito dell'esercizio, avvenuto nel mese di gennaio 2006, del diritto di attribuzione di azioni gratuite (c.d. "*bonus share*"), spettante agli aderenti all'offerta pubblica di azioni Terna effettuata da Enel nel giugno 2004.

Tra le attività finanziarie non correnti, si evidenzia il deposito effettuato per l'acquisto del 66% del capitale sociale di Slovenské Elektrárne. Il corrispettivo per tale acquisizione, tenuto conto del *fair value* degli asset da questa posseduti, è stato determinato in 840 milioni di euro a fronte del quale Enel ha effettuato il suddetto deposito. Il perfezionamento dell'acquisizione è previsto entro il primo semestre 2006.

I “Crediti finanziari verso istituti finanziatori” hanno registrato una diminuzione di 1.568 milioni di euro per effetto dell’estinzione integrale del deposito “in pegno” vantato da Enel SpA verso un primario istituto finanziatore italiano, sorto nel corso del 2003 nell’ambito della rinegoziazione di una linea di credito di 1.500 milioni di euro erogata nel 2001 a Wind.

Con riferimento ai contratti derivati, classificati tra le attività finanziarie non correnti, nella tabella che segue sono riportati il relativo valore nozionale e il *fair value*:

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		2005-2004
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	al 31.12.2005	al 31.12.2004	
Derivati <i>cash flow hedge</i> :					
> tassi	327	327	11	5	6
Derivati <i>fair value hedge</i> :					
> tassi	-	1.200	-	39	(39)
Totale	327	1.527	11	44	(33)

I derivati su tassi di *fair value hedge*, presenti al 31 dicembre 2004 per un valore nozionale di 1.200 milioni di euro, erano relativi alla copertura di un finanziamento a tasso fisso di Terna.

22. Altre attività non correnti – Euro 975 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Crediti tributari >12 mesi	-	16	(16)
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	847	-	847
Altri crediti a lungo termine:			
> anticipi a fornitori	6	2	4
> acconti d'imposta su TFR	19	33	(14)
> depositi cauzionali	-	5	(5)
> prestiti ai dipendenti	44	52	(8)
> altri crediti	59	46	13
Totale	128	138	(10)
TOTALE	975	154	821

I crediti verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico riflettono la quota esigibile dopo il 31 dicembre 2006 dei rimborsi riconosciuti al Gruppo per i costi di generazione elettrica non recuperabili e per i maggiori costi derivanti dalla forzata rilocalizzazione all'estero delle attività di scarico e rigassificazione del gas naturale importato dalla Nigeria.

Attività correnti

23. Rimanenze – Euro 884 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
> combustibili	585	590	(5)
> materiali, apparecchi e altre giacenze	115	499	(384)
Totale	700	1.089	(389)
Immobili destinati alla vendita	166	208	(42)
Prodotti finiti e merci	-	44	(44)
Acconti	18	4	14
TOTALE	884	1.345	(461)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle giacenze di combustibili destinati a soddisfare le esigenze delle società di generazione e l'attività di *trading*, nonché da materiali e apparecchi destinati alle attività di funzionamento, manutenzione e costruzione di impianti.

La riduzione delle altre giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è correlabile principalmente all'utilizzo di materiali destinati all'attività di costruzione e manutenzione delle reti di distribuzione (282 milioni di euro).

Gli immobili destinati alla vendita si riferiscono a unità residue del patrimonio immobiliare del Gruppo e sono costituiti in massima parte da immobili a uso civile. Il decremento è connesso alle vendite effettuate nel corso dell'esercizio.

Le giacenze di prodotti finiti al 31 dicembre 2004 comprendevano le apparecchiature telefoniche destinate alla vendita di Wind.

24. Crediti commerciali – Euro 8.316 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Clienti:			
> vendita e trasporto di energia elettrica	6.850	5.532	1.318
> distribuzione e vendita di gas ai clienti finali	611	516	95
> altre attività	506	652	(146)
Totale	7.967	6.700	1.267
Crediti commerciali per servizi di telecomunicazione e trasmissione	-	1.212	(1.212)
Crediti commerciali verso collegate	290	19	271
Crediti per lavori in corso su ordinazione	59	96	(37)
TOTALE	8.316	8.027	289

L'incremento dei crediti commerciali riflette principalmente l'aumento di crediti per vendita e trasporto di energia elettrica e gas e il consolidamento delle società di distribuzione rumene, al netto della variazione del perimetro relativa alla cessione di Wind e Terna.

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del relativo fondo svalutazione, che a fine esercizio è pari a 347 milioni di euro, a fronte del saldo iniziale di 486 milioni di euro che includeva 305 milioni di euro relativi alle Telecomunicazioni. Nella tabella seguente è esposta la movimentazione del fondo.

Milioni di euro	
Totale al 01.01.2004	328
Accantonamenti	241
Utilizzi	(83)
Totale al 31.12.2004	486
Accantonamenti	188
Utilizzi	(29)
Variazione area di consolidamento	(305)
Altri movimenti	7
Totale al 31.12.2005	347

25. Crediti tributari – Euro 789 milioni

I crediti tributari al 31 dicembre 2005 ammontano a 789 milioni di euro e si riferiscono principalmente a crediti per imposte dirette per 568 milioni di euro. In tale importo è compreso, per 488 milioni di euro, il credito per IRES derivante dall'applicazione del consolidato fiscale nazionale che verrà compensato con quanto risulterà dovuto a titolo di acconto nel corso del 2006.

26. Attività finanziarie correnti – Euro 569 milioni

Milioni di euro			
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Crediti per anticipazioni di <i>factoring</i>	374	391	(17)
Contratti derivati	115	27	88
Altri titoli	28	32	(4)
Partecipazioni	43	2	41
Altri	9	57	(48)
Totale	569	509	60

La riduzione di 17 milioni di euro evidenziata nei crediti finanziari rappresentati da anticipazioni su operazioni di *factoring* è dovuta principalmente alla riduzione dei saldi scontati dai fornitori anche per effetto del decremento dei debiti commerciali.

Nella tabella che segue sono riportati il valore nozionale e il *fair value* dei contratti derivati, suddivisi per tipologia di contratto e per designazione:

Milioni di euro	Nozionale		Fair value		2005-2004
	al 31.12.2005	al 31.12.2004	al 31.12.2005	al 31.12.2004	
Derivati cash flow hedge:					
> tassi	60	4	-	-	-
> cambi	1	100	-	7	(7)
> commodity	1.372	-	57	-	57
Totale	1.433	104	57	7	50
Derivati di trading:					
> tassi	60	60	1	2	(1)
> cambi	703	361	9	4	5
> commodity	7.179	5.690	48	14	34
Totale	7.942	6.111	58	20	38
TOTALE	9.375	6.215	115	27	88

I derivati su *commodity* sono relativi a:

- > "Contratti per differenza a due vie" con un valore nozionale di 1.372 milioni di euro e un *fair value* di 57 milioni di euro;
- > "Contratti per differenza a una via" il cui valore nozionale risulta pari a 6.266 milioni di euro con un *fair value* di 43 milioni di euro;
- > Contratti derivati su *commodity* relativi a combustibili, energia e metalli per un valore nozionale di 913 milioni di euro e un *fair value* di 5 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2004 i "Contratti per differenza", esclusivamente "a una via", presentavano un valore nozionale di 5.133 milioni di euro con un *fair value* pari a zero ed erano in essere contratti derivati su *commodity* relativi a combustibili ed energia per un valore nozionale di 557 milioni di euro con un *fair value* di 14 milioni di euro.

La voce "Partecipazioni" si riferisce interamente alla valutazione al *fair value* dell'1,02% della partecipazione in Terna relativa alla quota riconosciuta agli azionisti a titolo gratuito (c.d. "*bonus share*").

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Euro 476 milioni

Le disponibilità liquide, dettagliate nella tabella successiva, non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo, con l'eccezione di 24 milioni di euro, prevalentemente riferiti a depositi vincolati a garanzia di operazioni intraprese da Enel North America.

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Depositi bancari	432	322	110
Depositi postali	40	7	33
Denaro e valori in cassa	4	2	2
Totale	476	331	145

28. Altre attività correnti – Euro 1.712 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	816	1.682	(866)
Crediti verso il personale	9	10	(1)
Verso altri	887	774	113
Totale	1.712	2.466	(754)

I crediti a breve verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico a fine esercizio sono pari a 816 milioni di euro e comprendono per 169 milioni di euro il credito per il rimborso degli *stranded cost* il cui incasso è previsto entro la fine del 2006.

Tenuto conto anche della quota di crediti classificata a lungo termine (847 milioni di euro), i crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico ammontano complessivamente a 1.663 milioni di euro e sono parzialmente compensati da debiti per 406 milioni di euro (512 milioni di euro al 31 dicembre 2004).

Passivo

Patrimonio netto del Gruppo

29. Patrimonio netto del Gruppo – Euro 19.057 milioni

Nel 2005 sono state esercitate n. 53.549.782 opzioni assegnate con i piani di *stock option* 2001, 2002, 2003 e 2004. L'esercizio di tali opzioni ha determinato un incremento del patrimonio netto di 339 milioni di euro prevalentemente per effetto dell'aumento del capitale sociale per 53 milioni di euro e della riserva sovrapprezzo azioni per 286 milioni di euro. Inoltre, in relazione alle opzioni esercitate, la riserva sovrapprezzo azioni si è incrementata di ulteriori 17 milioni di euro per effetto della riclassifica dalla specifica riserva per *stock option*.

Capitale sociale – Euro 6.157 milioni

Il capitale sociale è rappresentato da 6.157.071.646 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al 31 dicembre 2005, sulla base delle risultanze del libro Soci e delle informazioni a disposizione, non risultano – oltre al Ministero dell'Economia e delle Finanze (con il 21,4% del capitale sociale) e alla società da esso controllata Cassa Depositi e Prestiti SpA (con il 10,2% del capitale sociale) – azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Altre riserve – Euro 4.219 milioni

Riserva per sovrapprezzo azioni – Euro 511 milioni

La movimentazione dell'anno è relativa all'esercizio nel corso del 2005 delle *stock option* da parte dei dirigenti beneficiari.

Riserva legale – Euro 1.453 milioni

Riserve di legge – Euro 2.215 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione i relativi ammontari non costituiscono distribuzione di utile ai sensi dell'art. 47, del TUIR.

Riserva conversione bilanci in valuta estera – Euro 40 milioni

L'incremento dell'esercizio è dovuto agli effetti dell'apprezzamento della valuta funzionale rispetto alle valute estere delle società controllate.

Utili e perdite accumulati – Euro 5.955 milioni

Includono 130 milioni di euro relativi a perdite non realizzate alla data di riferimento e rilevate direttamente a patrimonio netto, per effetto di valutazioni su derivati di copertura (*cash flow hedge*) e proventi non realizzati per 132 milioni di euro relativi a valutazioni al *fair value* di attività finanziarie.

Passività non correnti**30. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 11.902 milioni**

Tale voce riflette il debito a lungo termine relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari e ad altri finanziamenti in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi.

L'indebitamento a lungo termine in essere al 31 dicembre 2005 comprende 1.370 milioni di euro di obbligazioni garantite dallo Stato italiano (1.412 milioni di euro a fine 2004) e finanziamenti bancari garantiti dallo Stato italiano pari a 91 milioni di euro (133 milioni di euro a fine 2004).

Nella tabella che segue viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2005 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Quote con scadenza			Quote con scadenza nel					
				Saldo contabile	oltre 12 mesi	Quota corrente						
		al 31.12.2005		al 31.12.2004			2006	2007	2008	2009	2010	oltre
Obbligazioni:												
> tasso fisso quotate	2006-2033	5.621	5.663	7.200	5.396	225	-	997	-	100	4.299	
> tasso variabile quotate	2006-2012	799	802	402	633	166	-	50	86	100	397	
> tasso fisso non quotate	2006-2008	94	118	163	58	36	-	58	-	-	-	
> tasso variabile non quotate	2006-2032	1.933	1.933	1.851	1.912	21	22	21	330	79	1.460	
> tasso fisso da Org. Comunitari	2006-2009	77	77	116	41	36	31	9	1	-	-	
> tasso var. da Org. Comunitari	2006-2009	6	6	9	3	3	1	1	1	-	-	
Totale		8.530	8.599	9.741	8.043	487	54	1.136	418	279	6.156	
Finanziamenti bancari:												
> tasso fisso	2006-2015	80	80	89	71	9	6	6	6	6	47	
> tasso variabile	2006-2023	777	791	8.056	587	190	55	111	55	61	305	
> tasso fisso da Org. Comunitari	2006-2009	86	86	121	56	30	30	12	14	-	-	
> tasso var. da Org. Comunitari	2006-2018	2.238	2.238	3.307	2.068	170	164	209	209	209	1.277	
Totale		3.181	3.195	11.573	2.782	399	255	338	284	276	1.629	
Finanziamenti non bancari:												
> tasso fisso	2006-2026	138	138	131	96	42	12	14	8	7	55	
> tasso variabile	2006-2020	53	53	243	46	7	2	2	2	2	38	
Totale		191	191	374	142	49	14	16	10	9	93	
TOTALE		11.902	11.985	21.688	10.967	935	323	1.490	712	564	7.878	

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 527 milioni di euro relativo alle obbligazioni in portafoglio. In particolare, la Capogruppo detiene obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" per un importo di 492 milioni di euro, mentre Enel.Re detiene obbligazioni emesse da Enel SpA per un importo complessivo di 35 milioni di euro.

Indebitamento finanziario a lungo termine per valuta e tasso di interesse

Milioni di euro	Saldo contabile	Saldo contabile	Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo
	al 31.12.2004	al 31.12.2005	al 31.12.2005	al 31.12.2005	al 31.12.2005
Euro	20.878	11.444	11.503	3,83%	3,84%
Dollari USA	212	185	185	6,49%	6,57%
Sterline inglesi	63	62	62	5,86%	5,86%
Franchi svizzeri	30	22	22	6,70%	6,70%
Yen	116	109	133	1,41%	1,51%
Real brasiliani	332	-	-	-	-
Altre valute	57	80	80	8,79%	8,79%
Totale valute non euro	810	458	482		
TOTALE	21.688	11.902	11.985		

Movimentazione del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Variazione area di consolid.	Nuove emissioni	Differenze negative di cambio	Valore nozionale
	al 31.12.2004					al 31.12.2005
Obbligazioni	9.782	(880)	(1.390)	1.087	-	8.599
Finanziamenti bancari	11.672	(2.756)	(6.525)	664	140	3.195
Finanziamenti non bancari	374	(22)	(191)	8	22	191
Totale indebitamento finanziario a lungo	21.828	(3.658)	(8.106)	1.759	162	11.985

Rispetto al 31 dicembre 2004 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso una diminuzione di 9.843 milioni di euro, di cui 3.658 milioni di euro riferiti a rimborsi, 1.759 milioni di euro relativi a nuove accensioni, 8.106 milioni di euro correlati alla variazione dell'area di consolidamento e 162 milioni di euro dovuti a differenze negative di cambio (di cui 125 milioni di euro relativi all'indebitamento in real brasiliani in capo alle società brasiliane TSN e Novatrans controllate da Terna e a dicembre 2005 non più consolidate nel Gruppo Enel).

La riduzione dell'indebitamento a lungo termine è da attribuire principalmente agli incassi ottenuti dalla vendita a Weather del 62,75% del capitale sociale di Wind e dalla cessione del 43,85% del capitale sociale di Terna, nonché al conseguente deconsolidamento del debito delle due società. Tra le operazioni finanziarie di maggior rilievo si annovera l'emissione, avvenuta in data 10 marzo 2005, di due prestiti obbligazionari a 7 anni destinati al pubblico dei risparmiatori italiani, rispettivamente da 400 e 600 milioni di euro ciascuno, le cui condizioni sono qui di seguito riportate:

	<i>Tranche a 7 anni tasso variabile</i>	<i>Tranche a 7 anni tasso fisso</i>
Ammontare	400 milioni di euro	600 milioni di euro
Rimborso	In un'unica soluzione il 14 marzo 2012	In un'unica soluzione il 14 marzo 2012
Tasso di interesse	Euribor 6m + 0,10%	3,625% annuo
Prezzo di emissione	100,00	99,836
Rimborso anticipato	Non consentito	Non consentito
Borsa di quotazione	Milano	Milano

Il 15 novembre è stato siglato il nuovo programma di emissione di *Medium Term Notes* lasciando invariato l'importo a 10 miliardi di euro. Il nuovo riassetto delle società finanziarie estere ha suggerito la sostituzione di Enel Investment Holding con Enel Finance International quale secondo emittente del programma di *Medium Term Notes*.

I principali rimborsi effettuati nel corso dell'anno sono relativi a minori utilizzi sulle linee *revolving* a 36 mesi di Enel SpA per 1.330 milioni di euro e ad altri prestiti in scadenza, prevalentemente della Capogruppo.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria, tra il valore contabile e il *fair value* dell'indebitamento a lungo termine, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi 12 mesi.

Milioni di euro	Valore contabile <i>Fair value</i>		Valore contabile <i>Fair value</i>	
	al 31.12.2005		al 31.12.2004	
Obbligazioni	8.530	9.061	9.741	10.168
Obbligazioni a tasso fisso	5.792	6.235	7.484	7.909
Obbligazioni a tasso variabile	2.738	2.826	2.257	2.259
Finanziamenti bancari	3.181	3.185	11.573	11.659
Finanziamenti bancari a tasso fisso	166	173	210	223
Finanziamenti bancari a tasso variabile	3.015	3.012	11.363	11.436
Debiti verso altri finanziatori	191	191	374	375
Debiti verso altri finanziatori a tasso fisso	138	138	131	131
Debiti verso altri finanziatori a tasso variabile	53	53	243	244
Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	11.902	12.437	21.688	22.202

Nelle successive tabelle sono indicate le variazioni intervenute nell'esercizio nei finanziamenti a lungo termine distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti.

Finanziamenti a lungo termine (escluse le quote correnti)

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Obbligazioni	8.043	8.866	(823)
Obbligazioni a tasso fisso	5.495	6.626	(1.131)
Obbligazioni a tasso variabile	2.548	2.240	308
Finanziamenti bancari	2.782	11.101	(8.319)
Finanziamenti bancari a tasso fisso	127	156	(29)
Finanziamenti bancari a tasso variabile	2.655	10.945	(8.290)
Finanziamenti non bancari	142	324	(182)
Finanziamenti non bancari a tasso fisso	96	119	(23)
Finanziamenti non bancari a tasso variabile	46	205	(159)
Totale	10.967	20.291	(9.324)

Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine

Milioni di euro

	al 31.12.2005	al 31.12.2004	2005-2004
Obbligazioni	487	875	(388)
Obbligazioni a tasso fisso	297	858	(561)
Obbligazioni a tasso variabile	190	17	173
Finanziamenti bancari	399	472	(73)
Finanziamenti bancari a tasso fisso	39	54	(15)
Finanziamenti bancari a tasso variabile	360	418	(58)
Indebitamento verso altri finanziatori non bancari	49	50	(1)
Indebitamento verso altri finanziatori non bancari a tasso fisso	42	12	30
Indebitamento verso altri finanziatori non bancari a tasso variabile	7	38	(31)
Totale	935	1.397	(462)

Al 31 dicembre 2005 il 50% dell'indebitamento finanziario netto è espresso a tassi variabili. Tenuto conto delle operazioni di copertura in derivati su tassi di interesse di tipo *cash flow hedge* risultate efficaci da un punto di vista contabile, l'esposizione al rischio tasso di interesse a fine 2005 risulta pari al 23%. Ove si considerassero nel rapporto anche quei derivati su tassi di interesse ritenuti di copertura sotto il profilo gestionale ma che non hanno tutti i requisiti necessari per essere considerati tali anche da un punto di vista contabile, l'esposizione residua dell'indebitamento finanziario netto al

rischio tasso di interesse si attesterebbe al 19%. Di conseguenza, si può stimare che un'eventuale crescita dei tassi di interesse di mercato di 10 centesimi di punto percentuale comporterebbe un incremento annuo degli oneri finanziari inerenti al debito e ai derivati su tassi di circa 2 milioni di euro.

31. TFR e altri benefici ai dipendenti – Euro 2.662 milioni

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a TFR, Indennità per Mensilità Aggiuntive e Indennità Sostitutiva del Preavviso, Premio di Fedeltà, Previdenza Integrativa Aziendale, Assistenza Sanitaria e Sconto Energia (energia a tariffa ridotta).

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti e altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto. In particolare, i piani previsti si riferiscono ai benefici di seguito riportati.

TFR

Secondo quanto previsto dalla legge italiana, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il lavoratore dipendente ha diritto a ricevere un "trattamento di fine rapporto" che corrisponde, per ciascun anno di servizio, a una quota pari all'importo della retribuzione lorda dovuta per l'anno stesso, divisa per 13,5. Tale trattamento è rivalutato annualmente in base al 75% della variazione percentuale dell'indice del costo della vita, maggiorato di 1,5 punti.

Indennità per Mensilità Aggiuntive e altre simili

In base al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) elettrici, i dipendenti assunti fino a luglio 2001 e i dirigenti assunti o nominati fino al 1999, in caso di cessazione del rapporto di lavoro per aver raggiunto i limiti di età o per aver maturato il diritto alla pensione di anzianità, hanno diritto a ricevere alcune mensilità aggiuntive da erogare cumulativamente al trattamento di fine rapporto. Tale beneficio è determinato in misura fissa e non rivalutabile.

Premio di Fedeltà

Il Premio di Fedeltà è un beneficio che spetta ai dipendenti, cui viene applicato il CCNL elettrici, al raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda (25° e 35° anno di servizio). L'ammontare del premio è commisurato alla retribuzione lorda mensile percepita al momento della maturazione ed è pari a 1/3 della mensilità al raggiungimento del 25° anno e a una mensilità intera al raggiungimento del 35° anno.

Previdenza Integrativa Aziendale (PIA)

L'istituto PIA è un beneficio spettante in base a contratto ad alcuni dirigenti andati in quiescenza prima del 31 marzo 1998 e consiste nel diritto a ricevere una pensione integrativa rispetto a quella di legge. La passività si movimenta esclusivamente per l'erogazione della prestazione e per effetto dell'aggiornamento dei parametri attuariali di riferimento.